

MUOVI LA CODA, VIENI IN MADAGASCAR



Condividi:

Capitan Tempesta, l'eroina di Salgari amata da Guevara

Commenti:

0

Torna il ciclo di avventure che piaceva anche al "che". La protagonista è una donna che combatteva i turchi

Luca Covi - Ven, 03/08/2012 - 09:35

commenta

0

Mi piace 13

«L'agonia di Famagosta era cominciata, preludio di strazi orrendi, che dovevano sollevare un grido immenso d'indignazione fra le nazioni cristiane della vecchia Europa.



Info e Login

login registrazione edicola

Box per la ricerca

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca



L'Oriente uccideva l'Occidente; l'Asia sfidava la cristianità, facendo sventolare orgogliosamente, dinanzi ad essa, la verde bandiera del Profeta». In queste poche righe Emilio Salgari presentava nel 1905 lo scenario che fa da fondale al suo epico romanzo Capitan Tempesta. L'editore Garzanti in occasione del 150mo anniversario della nascita dello scrittore veronese (avvenuta il 21 agosto del 1862) ha deciso di inserire proprio Capitan Tempesta assieme al suo seguito Il Leone di Damasco nella collana I Grandi Libri in un'edizione arricchita dai disegni d'epoca di Alberto Della Valle che permette ai lettori di riscoprire uno dei testi più intesi della produzione salgariana. Un classico dell'avventura amatissimo da Ernesto Che Guevara ma anche da Paco Ignacio Taibo II che di recente ha offerto spunto di documentazione a Marcello Simoni per costruire il suo e-book Rex Deus: L'armata del diavolo (Newton Compton) ma anche il racconto I pirati di Negroponte che uscirà prossimamente nell'antologia Cuore di tigre (Piemme). «Sotto le valorose spoglie del paladino cristiano Capitan Tempesta - spiega il curatore del volume Fabio Francione - si cela la bella Eleonora, duchessa d'Eboli, che combatte i turchi per salvare la vita dell'amato visconte Le Hussière. Smascherata, finirà per innamorarsi perdutamente del proprio nemico, il Leone di Damasco, a fianco del quale dovrà fronteggiare una misteriosa minaccia. Lo scontro finale tra bene e male avrà luogo durante la battaglia di Lepanto, nodo cruciale nel conflitto tra cristiani e turchi. I due romanzi - pubblicati nel 1905 e nel 1910 - rappresentano uno dei migliori esempi della fervidissima immaginazione di Salgari: personaggi che sembrano appena usciti da un poema cavalleresco, intrecci ricchi d'azione e suspense, scambi di identità, innamoramenti fatali e odi disperati. Emilio Salgari riracconta così a modo suo l'assedio turco di Famagosta, la battaglia di Lepanto e l'assedio di Candia, narrando il sanguinario confronto fra cristiani e ottomani e dimostrando una buona conoscenza storica del periodo. Il ciclo di Capitan Tempesta diede spunto a due film girati nel 1942 da Corrado D'Errico dove il ruolo dell'intrepida eroina salgariana venne affidato a Doris Duranti mentre la sceneggiatura venne realizzata dal giallista e drammaturgo Alessandro De Stefani e da Omar Salgari. Capitan Tempesta, alias Eleonora duchessa d'Eboli alias Hamid Eroo della Cristianità cela la sua prorompente femminilità dietro una robusta corazza ed Emilio Salgari così ce lo descrive: «era un giovane bellissimo, anzi troppo bello per essere un guerriero, un po' alto, snello, di forme eleganti, con due occhi nerissimi che parevano due carbonchi, una bocca da fanciulla con dei dentini superbi, la pelle leggermente bruna che tradiva il tipo meridionale e la capigliatura lunga e corvina». Lo scrittore veronese non intende affatto celare la sua vera identità fino alla fine e così subito suggerisce ai lettori: «nell'insieme sembrava più una graziosissima fanciulla che un capitano di ventura. Anche il suo costume era elegantissimo e soprattutto accurato, quantunque i continui assalti dei turchi non dovessero lasciarli troppo tempo per occuparsi della sua toletta. Indossava un'armatura d'acciaio completa, con un piccolo scudo in mezzo al petto, dove si vedevano incise tre stelle sormontate da una corona ducale, aveva speroni

Editoriali

Tutti i privilegi di Fini

di Alessandro Sallusti

Il Viminale pronto a rivedere la super scorta per le vacanze del presidente della Camera. Ma questa è solo l'ultima furbizia del leader Fli...



Borsa Migliori/Peggiori Titoli



Elaborazione Traderlink tutte le quotazioni

I migliori		I peggiori	
ELICA	+11.28	PMS	-8.44
DMAIL GROUP	+10.70	IMPREGILO RP	-6.44
INDESIT	+9.41	INVEST E	-5.66
A.S. ROMA	+8.41	SINTESI	-5.65
PREMAFIN FIN	+7.95	AEROPORTO	-5.30

Elaborazione Traderlink tutte le quotazioni

Titolo

Indice

Settore

Elaborazione Traderlink tutte le quotazioni



Articolo del lunedì

dorati alle scarpe, e alla cintura, di seta azzurra, mirabilmente ricamata, una spada sottilissima, coll'impugnatura d'argento, simile a quella usata dai francesi di quell'epoca». Non a caso gli uomini che combattono fianco a fianco di Capitan Tempesta conoscono la sua vera identità, anche se non ne parlano mai apertamente. Sono affascinati dal suo coraggio spavaldo e dalla sua magnetica bellezza. I suoi nemici, invece, proprio ignorandone l'identità lo temono quasi fosse un demone. Se nel primo dei romanzi il tema centrale della storia è lo scontro-incontro fra la cultura Cristiana e quella Islamica che porterà Capitan Tempesta e il Leone di Damasco a diventare una coppia sia sul campo di battaglia sia nella loro vita personale, nel secondo il tema principale è quello della vendetta al femminile. Sarà infatti la fascinosa e perfida turca Haradja, nipote di Ali Pascià a rapire prima il figlio Enzo della coppia guerriera e successivamente lo stesso padre del Leone di Damasco. La resa dei conti avverrà durante la Battaglia di Lepanto e si concluderà per fortuna positivamente.

ANNUNCI GOOGLE

[Il Fotovoltaico conviene?](#)

"A chi mi chiede se il Fotovoltaico conviene, svelo sempre queste cose"
www.FotovoltaicoPerTe.com

[Impianti dentali da 950€](#)

10.000 casi di successo. Nuova tecnica senza bisturi
Dentalspaitalia.com

[Previsioni Meteo](#)

Meteo e previsioni del tempo. ad alta affidabilità e precisione
www.ilmeteo.it

La buona politica si impara a Chiasso

di **Francesco Alberoni**

Non occorre andare in Finlandia per trovare un'amministrazione (e una popolazione) virtuosa, basta andare a Chiasso...



L'opinione

Gli evasori e il Sole dei Padroni

di Nicola Porro

Oggi il Sole24ore riporta in prima pagina un...

Iva, l'ultima trincea dei pm

di Stefano Filippi

L'acciaieria di Taranto e il groviglio tra...

E adesso in vacanza (spazzato via qualche...)

di Marcello Foa

Anche per me è arrivato il momento di andare in...

Bersani e Vendola, a volte ritornano...

di Alberto Taliani

In fondo vengono dalla stessa parrocchia politica,...

Le mille e una not(t)e di Mick Jagger

di Paolo Giordano

Poi dopo però è inutile guardarsi un film. O...

Con l'alleato russo cadrà mai Assad?

di Dan Segre

Sono ormai passati più di 16 mesi di previsioni,...

Impreparazione

di Sum ergo Cogito

Non è curioso e triste che la maggior

News

Interni
Cronache
Esteri
Economia
Sport
Cultura
Spettacoli

Locali

Milano
Genova

Feed

Feed RSS

Opinioni

Nicola Porro
Alberto Taliani
Marcello Foa
Dan Segre
Vittorio Macioce
Sum ergo cogito
Stefano Filippi
Gioia Locati
Paola Setti
Paolo Giordano
Pierluigi Bonora
Gabriele Villa
Luca Pavanel
Antonio Ruzzo

Editoriali

Alessandro Sallusti
Nicola Porro
Giuseppe De Bellis
Salvatore Tramontano

Rubriche

Cucù
di Marcello Veneziani
L'articolo del lunedì
di Francesco Alberoni

Tempo libero

Guida TV
Cinema

Life

Lusso
Viaggi
Vini
Genitori e figli
Nautica
Cavalli & friends

Tech

Tech & Web
App iPad
App iPhone

Calcio

Milano

Farmacie

Community

Iscrizione
Login
Facebook
Twitter

Informazioni

Chi siamo
Codice Etico
Modello 231
Disclaimer
Privacy policy
Pubblicità
Crediti

Abbonamenti

Edicola
Ed. cartacea
Ed. elettronica